

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

4^a COMMISSIONE

(Difesa)

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 1966

(46^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente CORNAGGIA MEDICI

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

« Deroga temporanea alla tabella 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sostituita dall'allegato A alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito »
(1872) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE	Pag. 479, 480
ANGELILLI	480
DARE'	480
ROSATI, relatore	480
SANTERO, Sottosegretario di Stato per la difesa	480

La seduta è aperta alle ore 10,50.

Sono presenti i senatori Albarello, Angelilli, Bonaldi, Cagnasso, Carucci, Celasco, Cornaggia Medici, Darè, Giorgi, Maggio, Morandi, Pelizzo, Piasenti, Polano, Roasio, Roffi, Rosati, Traina, Vallauri e Zenti

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Santero

ANGELILLI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Rinvio della discussione del disegno di legge: « Deroga temporanea alla tabella 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sostituita dall'allegato A alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito » (1872)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Deroga temporanea alla tabella 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sostituita dall'allegato A alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito ».

4ª COMMISSIONE (Difesa)

46ª SEDUTA (16 novembre 1966)

SANTERO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Signor Presidente, il presente disegno di legge è stato proposto dal Governo e quindi, ovviamente, il Governo è favorevole alla sua approvazione. Tuttavia mi permetto di chiedere alla Commissione di voler concedere ancora un breve rinvio della discussione al fine di consentire al Governo stesso di superare talune perplessità sorte su alcuni punti del provvedimento, accertando meglio le conseguenze che le nuove disposizioni comporteranno.

ANGELILLI. Aderisco alla richiesta di rinvio avanzata dal rappresentante del Governo. Vorrei peraltro pregare il Presidente di stabilire fin da ora la seduta in cui il provvedimento sarà esaminato, dato che il sottosegretario Santero ha fatto esplicito riferimento ad un breve rinvio.

DARE'. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole Sottosegretario, specialmente per quel che concerne la riaffermata volontà del Governo di portare avanti la discussione del provvedimento. Provvedimento, in verità, al quale io non attribuisco all'inizio molta importanza: cosa su cui mi sono cominciato a ricredere sette giorni fa, quando il sottosegretario Guadalupi ha dichiarato di accondiscendere ad un breve rinvio della discussione.

A me sembra, comunque, strano — naturalmente questa perplessità riguarda me stesso, non il rappresentante del Governo — che l'Amministrazione scopra adesso, ossia ad oltre un mese di distanza dalla presentazione del disegno di legge — che, logicamente, deve essere stato frutto di un accurato esame — che vi siano ancora dei punti da precisare. Prendo, ad ogni modo, atto delle dichiarazioni del Governo ed esprimo avviso favorevole al rinvio della discussione, associandomi alla richiesta avanzata dal senatore Angelilli, che venga fin da ora precisata la data in cui il disegno di legge sarà discusso.

ROSATI, *relatore*. Dichiaro di aderire alla proposta di rinvio della discussione avanzata dall'onorevole rappresentante del Governo.

PRESIDENTE. Se non si fanno osservazioni, la discussione del disegno di legge è rinviata alla prossima seduta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle ore 11,05.

Dott. MARIO CARONI

Direttore generale dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari